

TERREMOTO: L'AQUILA; CHIUSO IL CENTRO MA NON TUTTO, ECCO LE VIE

17 Novembre 2012

L'AQUILA - La Giunta comunale si è riunita d'urgenza questa mattina alle ore 11 per una valutazione complessiva relativamente ai tre eventi sismici che si sono verificati nelle ultime 24 ore.

Al termine l'amministrazione ha diffuso una nota stampa in cui, come anticipato da *AbruzzoWeb*, viene annunciata la chiusura del centro ma anche che alcune vie resteranno aperte.

Tutto questo non per una nuova allerta terremoto, ma per controlli ai puntellamenti che hanno quasi quattro anni d'età.

Inoltre, la prescrizione che è stata data, al termine dei controlli tutte le attività commerciali che hanno riaperto in centro dovranno presentare una nuova certificazione di agibilità provvisoria.

"RIPASSARE PIANO PROTEZIONE CIVILE E AREE ACCOGLIENZA"

"Si è proceduto anzitutto - ha dichiarato il sindaco Massimo Cialente - all'ennesima verifica dell'apparato di Protezione civile comunale, ribadendo l'invito a tutti i cittadini a tenere a mente l'area di raccolta relativa alla propria abitazione e posto di lavoro, nonché il consiglio a tutti i genitori di concordare con i propri figli, in caso di necessità, le modalità e i tempi per raggiungerli con tranquillità e senza provocare confusione e paralisi del traffico, nelle aree di raccolta di ciascun edificio scolastico".

"La Giunta ha altresì deliberato, così come già verificatosi in occasione dello sciame sismico che, oltre un anno e mezzo fa, interessò l'area dell'alta valle dell'Aterno e in seguito all'abbondante nevicata del febbraio scorso - ha aggiunto - la momentanea chiusura del centro storico, e quindi delle attività commerciali e ricreative in esso ospitate, al fine di procedere a una nuova, attenta verifica dello stato degli edifici e delle opere provvisoriale".

"ECCO LE VIE CHE RESTERANNO APERTE"

Cialente ha poi spiegato che "resteranno accessibili corso Federico II, piazza Duomo, via Castello, piazza del Teatro, via Zara, via Veneto e piazza San Bernardino. Mi preme sottolineare - ha precisato - che nella giornata di martedì si è svolta una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, presieduta dal prefetto, nella quale si è deciso di procedere a un nuovo esame dello stato di tutti i puntellamenti, esame che sarebbe comunque iniziato da lunedì 19 novembre".

"Voglio quindi chiarire che quanto disposto oggi dalla Giunta è in perfetta coincidenza e sintonia con quanto stabilito in quella sede", la sottolineatura del primo cittadino.

"NUOVA AGIBILITA' TEMPORANEA PER CHI HA RIAPERTO"

"La Giunta ha inoltre deciso - ha proseguito - che al momento dell'eventuale riapertura del centro storico, al termine di queste verifiche, tutte le attività commerciali in esso ricomprese dovranno presentare nuovamente una certificazione di temporanea agibilità".

Tra le altre notizie rese note dal sindaco c'è che "la Giunta ha stabilito di richiedere, nelle prossime ore, una riunione urgente con la Protezione civile regionale al fine di concordare ulteriori ed eventuali misure da adottare".

"Per quanto riguarda, infine, le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Protezione civile Gianfranco Giuliani - ha concluso il sindaco - mi preme sottolineare che mi aspetterei, anziché dichiarazioni politiche e invettive del tipo 'lucida follia del sindaco', azioni e proposte concrete, poiché credo che le istituzioni debbano parlare con atti e, in questi casi, con finanziamenti".